

PREMESSA

La legge n. 92/2019 stabilisce che l'insegnamento dell'Educazione civica deve essere oggetto di valutazione periodica e finale, prevedendo a tal fine che il docente coordinatore per l'insegnamento trasversale della disciplina formuli la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento della stessa».

Le linee guida prescrivono che **la valutazione deve essere coerente con le competenze**, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica.

Pertanto, come indicato nelle predette linee guida, per i primi tre anni scolastici la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze individuate e inserite nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi/risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione. (dalle Linee guida).

La legge non contiene indicazioni specifiche su criteri e strumenti di valutazione. Le linee guida hanno indicato i traguardi delle competenze da raggiungere, ma non i risultati di apprendimento, e non i criteri di valutazione da seguire.

Alla luce della trasversalità dell'insegnamento, è opinione diffusa che l'orizzonte di riferimento debba essere la valutazione della "Competenza in materia di cittadinanza" (così come declinata nell'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018).

Essa si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Di seguito vengono indicate le competenze individuate nel curriculum e correlate alle tematiche indicate nei piani di lavoro programmati per l'insegnamento dell'educazione civica, distintamente per gruppi di classi parallele:

CLASSI PRIME
<p style="text-align: center;">Temi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica- Educazione alla legalità
<p style="text-align: center;">Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali- Partecipare al dibattito culturale- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
CLASSI SECONDE
<p style="text-align: center;">Temi:</p> <ul style="list-style-type: none">- La Costituzione: sua struttura e principi fondamentali- Educazione ambientale e sviluppo sostenibile

Competenze:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

CLASSI TERZE

Temi:

- **Diritti e doveri dei cittadini. I doveri di solidarietà**
- **Formazione di base in materia di protezione civile**

Competenze:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

CLASSI QUARTE

Temi:

- **Il lavoro e le problematiche connesse – La sicurezza**
- **Lo sviluppo ecosostenibile**

Competenze:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

CLASSI QUINTE	
<p style="text-align: center;">Temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ordinamento nazionale e internazionale - Educazione digitale 	
<p style="text-align: center;">Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica 	

In relazione alle competenze su riferite si propone la seguente tabella, a supporto di una valutazione che possa essere il risultato di una giusta ed equilibrata ponderazione di ciascuno degli Indicatori per la valutazione della competenza in materia di cittadinanza:

Indicatori generali

indicatore	descrizione per livelli	valutazione
conoscenza	.Lo studente conosce il significato dei principi di democrazia, giustizia, uguaglianza, diritti e doveri dei cittadini, organizzazione della vita degli individui in contesti sociali, economici e culturali.	avanzato 9-10
	Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	
	Lo studente conosce il significato dei più importanti principi di organizzazione e convivenza civile e la loro importanza.	intermedio 7-8
	Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	
impegno e responsabilità	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti principi di organizzazione e convivenza civile anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	base 5-6
	Lo studente, solo se opportunamente guidato, dimostra di possedere conoscenze minimali.	iniziale 1-4
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	avanzato 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	intermedio 7-8
partecipazione	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	base 5-6
	Lo studente si impegna poco e saltuariamente nello svolgere un compito assegnato e non si preoccupa del ruolo degli altri.	iniziale 1-4
	Lo studente sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	avanzato 9-10

	Lo studente condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	intermedio 7-8
	Lo studente condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	base 5-6
	Lo studente dimostra scarsa disponibilità alla collaborazione, che realizza solo se costretto dal docente o spinto dai compagni.	iniziale 1-4
pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	avanzato 9-10
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	intermedio 7-8
	Lo studente tende a ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	base 5-6
	Lo studente fatica a esprimere la propria opinione e a tenere in considerazione il punto di vista altrui.	iniziale 1-4